

Allegato 2

AVVISO PUBBLICO A SUPPORTO DELLA PERMANENZA IN AMBITO LAVORATIVO DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI CON RIDOTTE CAPACITA' A SEGUITO DI PATOLOGIE ONCOLOGICHE O INVALIDANTI ANCHE ATTRAVERSO LO SMARTWORKING – DOTE RITORNO AL LAVORO

Sommario

A. FINALITÀ, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e Obiettivi

A.2 Riferimenti normativi

A.3 Soggetti destinatari

A.4 Soggetti beneficiari

A.5 Dotazione finanziaria

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

B.2 Servizi ammissibili

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

C.2 Tipologia di procedura per l'ammissibilità delle domande

C.3 Verifica di ammissibilità delle domande

C3.a Integrazione documentale

C3.b Comunicazione di ammissibilità della richiesta di dote

C4. Adempimenti post concessione

C.5 Caratteristiche della fase di rendicontazione

C.6 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi degli Operatori aderenti alla manifestazione di interesse

D.2 Decadenza e revoca

- D.3 Proroghe dei termini
- D.4 Ispezioni e controlli
- D.5 Monitoraggio dei risultati
- D.6 Responsabile del procedimento
- D.7 Trattamento dati personali
- D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti
- D.9 Diritto di accesso agli atti
- D.10 Definizioni e glossario
- D.11 Allegati/informative e istruzioni
- D.12 Riepilogo date e termini temporali

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

In attuazione alla Delibera di Giunta regionale n. 489 del 2 agosto 2018, Regione Lombardia intende favorire lo sviluppo di strumenti che promuovano il rientro delle lavoratrici e dei lavoratori con ridotte capacità lavorative a seguito di patologie oncologiche o invalidanti, anche attraverso lo smartworking, e si colloca nell'obiettivo più ampio di promuovere un modello di servizi al lavoro rivolto al benessere organizzativo nelle diverse situazioni che caratterizzano la vita della persona attraverso la funzione aziendale del disability manager.

Il presente avviso si propone di sperimentare un modello di accompagnamento dei lavoratori malati oncologici per favorire la ripresa della vita professionale e la permanenza in ambito lavorativo, attraverso forme flessibili di rientro al lavoro (smartworking), promuovendo sia la componente motivazionale sia quella professionale della persona.

A.2 Riferimenti normativi sintetici (europei, nazionali, regionali)

- Legge 22 maggio 2017, n. 81, "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", in particolare gli artt. 18,19,20,21,22,23,24;
- Legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge regionale 28 settembre 2006, n. 22, "Il mercato del lavoro in Lombardia" e ss.mm.ii. e in particolare l'art-17 quinquies;
- Legge regionale 4 agosto 2003, n. 13 "Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate";
- Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, presentato dalla Giunta il 29 maggio 2018, con DGR XI/154 e approvato dal Consiglio Regionale il 10 luglio 2018 con DCR XI/64.
- Delibera di giunta regionale del 2 agosto 2018, n. 489, "Linee guida per misure a supporto della permanenza in ambito lavorativo delle lavoratrici e dei lavoratori con ridotte capacità a seguito di patologie oncologiche o invalidanti anche attraverso lo smartworking";
- D.D.U.O. del 22 luglio 2010, n. 7285 "Procedure relative al rilascio degli attestati di competenza dei percorsi di formazione continua permanente e di specializzazione afferenti a standard regionali".
- D.D.U.O. del 31 ottobre 2012, n. 9749, "Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - sezione b - e all'albo regionale degli accreditati per i servizi al lavoro in attuazione della D.g.r. n. IX/2412 del 26 ottobre 2011".
- D.D.U.O. del 20 dicembre 2012 n. 12453 "Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata".
- D.D.U.O. del 23 dicembre 2015, n. 11809, "Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato "Quadro regionale degli standard professionali", in coerenza con il repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze".
- D.D.U.O del 2 agosto 2016, n. 7656 "Aggiornamento Del Quadro Regionale Degli Standard Professionali Di Regione Lombardia Con l'Inserimento Di Nuovi Profili", che approva il nuovo profilo professionale "Welfare manager";

- D.D.U.O. del 1 marzo 2018, n. 2922, “Aggiornamento del quadro regionale degli standard professionali di Regione Lombardia con l’inserimento di nuovi profili e nuove”, che approva il nuovo profilo professionale “Disability manager”;
- D.D.U.O. del 10 ottobre 2012, n. 8976, “Approvazione del manuale di rendicontazione a costi reali di operazioni FSE - POR OB. 2 2007/2013”;
- D.D.G. del 9 dicembre 2015, n. 11053, “Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro”.

A.3 Soggetti destinatari

La domanda di finanziamento può essere presentata da persone che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei requisiti di seguito specificati:

- residenza o domicilio in Lombardia
- occupate in una sede operativa in Lombardia
- che rientrano sul posto di lavoro a seguito di cure oncologiche o invalidanti:
 - o dopo 6 mesi continuativi di calendario di assenza per malattia
 - o dopo un periodo di assenza per malattia di 6 mesi anche non continuativi negli ultimi 12 mesi (almeno 126 gg lavorative)
 - o dopo un periodo di assenza per malattia anche non continuativo negli ultimi 6 mesi, tale da comportare una presenza sul posto di lavoro inferiore al 60% delle giornate lavorative (almeno 76 gg lavorative)
- in possesso dell’invalidità civile pari o superiore al 70%

In relazione al requisito occupazionale si specifica che sono ammessi lavoratori e lavoratrici:

- con contratto di lavoro di diritto privato a tempo indeterminato o a tempo determinato (in entrambi i casi sia a tempo pieno, sia a tempo parziale).
- con contratto di lavoro intermittente (ai sensi del D.Lgs. 81/2015).
- con contratto di somministrazione (ai sensi del D.Lgs. 81/2015).
- soci-lavoratori di cooperative (sia che partecipino o non partecipino agli utili).

È consentita la partecipazione anche a uomini e donne, dipendenti degli operatori accreditati ai servizi al lavoro e alla formazione dell’Albo regionale, che aderiscono alla Manifestazione di interesse e coinvolti nella realizzazione delle relative attività. In tal caso non è possibile scegliere come erogatore dei servizi il proprio datore di lavoro.

A.4 Soggetti beneficiari

La persona in possesso dei requisiti di accesso può rivolgersi agli operatori che erogano attività di servizi al lavoro accreditati all’Albo regionale della Lombardia, con numero definitivo di iscrizione alla data di presentazione della dote, e che abbiano aderito alla manifestazione di interesse di cui all’ “Avviso pubblico per la manifestazione di interesse degli operatori accreditati ai servizi al lavoro di Regione Lombardia per l’adesione alla misura supporto della permanenza in ambito lavorativo delle lavoratrici e dei lavoratori con ridotte capacità a seguito di patologie oncologiche o invalidanti, anche attraverso lo smartworking – dote ritorno al lavoro” e pubblicato sul portale regionale www.regione.lombardia.it

Gli operatori agiscono nell'ambito di un rapporto di *natura concessoria/autorizzatoria* per la gestione di un servizio di rilievo pubblicistico di interesse generale. Ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90, le relative erogazioni economiche si configurano come contributi pubblici, attribuite per la realizzazione dei servizi alle persone da parte degli operatori, e non assumono la natura di corrispettivo di un rapporto sinallagmatico. Pertanto queste erogazioni devono essere considerate alla stregua di una cessione avente ad oggetto denaro, fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. a), del D.P.R. n. 633/1972 e implicano la non conformità della nota di liquidazione ai sensi dell'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 (Fatturazione delle operazioni).

A.5 Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per la realizzazione degli interventi di cui al presente Avviso ammontano a complessivi Euro 500.000 a valere sulle risorse del Fondo art. 7 l.r.13/2003.

Missione 15, Programma 03, capitoli del bilancio 2019.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

Le risorse disponibili per la realizzazione degli interventi di cui al presente Avviso sono risorse regionali a valere sul Fondo ex art. 7 della Legge regionale 13 del 2003.

L'intervento prevede un sostegno attraverso l'assegnazione di una dote, *Dote Ritorno al lavoro*, ossia uno specifico budget, ai soggetti destinatari di cui al punto A.3, da utilizzare per la fruizione di servizi erogati dall'operatore scelto dal destinatario in fase di presentazione della domanda.

Il destinatario ha a disposizione una dote di massimo 2.000,00 Euro a fondo perduto per la fruizione servizi finalizzati a consolidare le sue competenze nella fase di rientro sul posto di lavoro con le seguenti finalità:

- rinforzare le competenze necessarie per recuperare l'eventuale gap di conoscenze a seguito del periodo di distanza dal mondo del lavoro, acquisire nuove competenze trasversali e l'eventuale sostegno psicologico utili ad affrontare il rientro nel mondo lavorativo;
- essere accompagnato nell'eventuale percorso di riconversione professionale nei casi ove il rientro al lavoro si caratterizzi per la necessità di modificare la mansione precedentemente ricoperta;

La dote esclude espressamente uscite di cassa da parte del destinatario e prevede che Regione Lombardia rimborsi l'operatore in nome e per conto del destinatario della dote stessa.

I destinatari della misura sono soggetti che beneficiano di servizi al lavoro e/o formativi, erogati da operatori accreditati al lavoro ed alla formazione come da d.g.r. 2412 del 26.10.2011.

L'iniziativa non rileva, quindi, ai fini della disciplina aiuti di stato in quanto si tratta del finanziamento di interventi strettamente collegati alle esigenze di fornire un'opportunità per favorire la ripresa della vita professionale e la permanenza in ambito lavorativo a persone con ridotte capacità a seguito di patologie oncologiche o invalidanti.

B.2 Servizi ammissibili

Il destinatario può acquistare i seguenti servizi:

1. Colloquio specialistico

Colloquio individuale di approfondimento con la finalità di individuare i servizi e i tempi e le modalità di fruizione più efficaci in funzione delle esigenze specifiche e degli obiettivi prefissati da ogni destinatario.

La durata del “colloquio specialistico” dovrà essere ricompresa nella durata massima di 2 ore, al costo standard orario di 33,00 Euro.

L’attività è obbligatoria e dovrà essere realizzata esclusivamente presso le sedi operative accreditate degli stessi Operatori.

L’attività prevede la sottoscrizione dei reciproci impegni da parte dell’operatore accreditato e del destinatario della dote.

2. Bilancio competenze

Percorso di analisi delle esperienze formative, professionali e sociali, che consente di individuare le competenze e gli elementi valorizzabili del destinatario, al fine di progettare un piano di sviluppo professionale per il raggiungimento di specifici obiettivi.

Il Bilancio competenze comprende le seguenti attività:

- counselling "esplorativo", in grado di agevolare l'emersione preliminare delle competenze formali, informali e non formali
- bilancio di competenza professionale
- bilancio attitudinale ed esperienziale
- analisi aspirazioni e progettualità professionale del destinatario
- restituzione e accompagnamento

In caso di attivazione del servizio di “Bilancio competenze” la durata dell’intervento dovrà essere ricompresa nella durata massima di 6 ore, al costo standard orario di 33,00 Euro.

L’attività dovrà essere realizzata esclusivamente presso le sedi operative accreditate degli stessi Operatori.

3. Coaching

Il servizio ha come finalità la valorizzazione e lo sviluppo delle competenze e delle potenzialità personali attraverso un processo di training personalizzato o in piccoli gruppi (massimo 3 destinatari). Il coaching può ricomprendere il sostegno psicologico per la gestione delle dinamiche lavorative connesse al cambiamento.

Il coaching comprende le seguenti attività:

- predisposizione del Piano di Coaching
- accompagnamento alla presa di coscienza delle proprie capacità e ad avere fiducia in esse
- sostegno motivazionale
- sviluppo di competenze e supporto alla gestione del cambiamento
- valutazione degli esiti conseguiti

In caso di attivazione del servizio di “Coaching” la durata dell’intervento dovrà essere ricompresa nella durata massima di 13/h mese, al costo standard orario di 35,00 Euro.

L’attività dovrà essere realizzata esclusivamente presso le sedi operative accreditate degli stessi Operatori, da figure con adeguati livelli di professionalità, coerente con le competenze previste dal Quadro Regionale degli Standard Professionali di Regione Lombardia, a garanzia del supporto adeguato alle caratteristiche dei destinatari e delle finalità descritte.

4. Certificazione delle competenze acquisite in ambito informale all’interno del QRSP

Servizio volto a consentire il riconoscimento e l’attestazione del patrimonio esperienziale della persona e comprende le seguenti attività:

- supporto nella costruzione del portfolio delle evidenze (ossia le prove che dimostrano l’effettivo esercizio delle competenze che si dichiara di possedere)
- verifica circa l’effettivo possesso delle competenze dichiarate per cui si richiede la certificazione (Assessment)

In caso di esito positivo, rilascio dell’attestato di competenza di cui al D.D.U.O. n. 9837 del 12 agosto 2008.

In caso di attivazione del servizio di “Certificazione delle competenze” la durata dell’intervento dovrà essere ricompresa nella durata massima di 9 ore, al costo standard orario di 69,75 Euro.

L’attività dovrà essere realizzata esclusivamente presso le sedi operative accreditate degli stessi Operatori.

5. Attivazione della rete di sostegno

Servizio di raccordo e coordinamento tra l’operatore che prende in carico la persona e i soggetti e/o le istituzioni che, in relazione diretta o funzionale, seguono il destinatario dell’intervento, come ad esempio il nucleo familiare, i servizi sociali, le A.T.S. (Aziende territoriali sanitarie), i consultori familiari, il servizio di medicina del lavoro ecc).

In caso di attivazione del servizio di “Attivazione della rete di sostegno” la durata dell’intervento dovrà essere ricompresa nella durata massima di 10 ore, al costo standard orario di 32,00 Euro.

L’attivazione della rete di sostegno dovrà essere documentata da accordi, contratti o convenzioni sottoscritte dai soggetti partecipanti alla stessa rete e gli specifici interventi potranno essere svolti sia presso le sedi dei soggetti aderenti alla rete che presso il domicilio del destinatario.

6. Formazione

I servizi formativi devono essere coerenti con le competenze previste dal Quadro Regionale degli standard professionali e riconducibili alla finalità del presente avviso.

I servizi di formazione devono essere fruiti al di fuori dell’orario di lavoro (non è ammessa la formazione continua).

Le attività di formazione ammissibili devono essere svolte esclusivamente presso la sede accreditata dell’ente che eroga la formazione. È ammessa anche la formazione a distanza (certificata).

Nel caso in cui l'operatore beneficiario sia anche operatore accreditato alla formazione e intenda erogare l'attività formativa, potrà erogarla al costo standard di 13,34 Euro/h. Non è ammesso frazionare le ore di formazione.

È consentita l'acquisizione del servizio per lo svolgimento dell'attività formativa ad altro operatore accreditato alla formazione all'albo di Regione Lombardia o autorizzato nel settore della formazione a livello nazionale.

L'attività di formazione non prevede un limite massimo di ore, ma il limite è dato dalla disponibilità economica residua al netto dei servizi al lavoro fruiti.

La scelta dell'operatore alla formazione deve avvenire nel rispetto delle regole di affidamento previsto dal codice degli appalti, D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, documentata da un contratto sottoscritto dai 2 operatori coinvolti. La spesa dovrà essere rendicontata con fattura e relativa quietanza di pagamento. Inoltre dovrà essere adeguatamente documentato il catalogo da cui l'offerta formativa è stata attinta.

Nel caso in cui la dote preveda attività di formazione, l'operatore che eroga i servizi formativi deve predisporre il registro formativo e delle presenze (come stabilito dal D.d.u.o. 20 dicembre 2012, n. 12453). Prima dell'avvio delle attività formative ogni registro deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente sulla prima o sull'ultima pagina con l'indicazione della data di sottoscrizione e il numero delle pagine del registro stesso. Il legale rappresentante può successivamente delegare il direttore del corso a firmare su ogni pagina contestualmente allo svolgimento delle attività e comunque non oltre 15 giorni dalle stesse.

Il registro formativo e delle presenze deve essere sottoscritto dall'operatore, con pagine numerate e non asportabili per l'indicazione delle attività svolte con la firma giornaliera di allievi e docenti. Il registro deve essere tenuto presso la sede di svolgimento del corso fino alla sua conclusione. Dopo la conclusione dell'azione formativa il registro deve essere conservato presso la sede dell'operatore. In entrambi i casi dovrà essere reso disponibile per eventuali controlli sia in itinere che ex post.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Il rimborso dei servizi è riconosciuto secondo i parametri definiti dalla seguente tabella

| Servizio | Numero ore | Costo | Obbligatorietà |
|--|-----------------|----------------|------------------|
| Colloquio specialistico | max 2 | 33,00 €/ h | Obbligatorio |
| Bilancio competenze | max 6 | 33,00 €/ h | Non obbligatorio |
| Coaching | max 13 h / mese | 35,00 €/ h | Non obbligatorio |
| Certificazione delle competenze acquisite in ambito informale all'interno del QRSP | max 9 | 69,75 €/ h | Non obbligatorio |
| Attivazione della rete di sostegno | max 10 | 32,00 €/ h | Non obbligatorio |
| Formazione erogata dall'operatore beneficiario | Nessun limite | 13,34 €/ h | Non obbligatorio |
| Formazione erogata da altro operatore | Nessun limite | Max 1.934,00 € | Non obbligatorio |

Tutti i servizi ammissibili si riferiscono ad attività svolte entro 180 giorni dalla data di approvazione della domanda di dote sul sistema bandi on line di Regione Lombardia.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al presente avviso può essere presentata esclusivamente dalle persone in possesso dei requisiti di cui al punto A.3, **a partire dal giorno 21 marzo 2019 ore 12**, e fino ad esaurimento risorse.

È possibile presentare la domanda di dote esclusivamente attraverso il sistema informativo Bandi online, raggiungibile all'indirizzo www.bandi.servizirl.it, previa registrazione.

La registrazione deve avvenire esclusivamente attraverso la Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS) oppure attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID)¹.

SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione.

Per richiedere ed ottenere il codice SPID hai bisogno di:

- un indirizzo mail
- il numero del cellulare che usi normalmente
- un documento d'identità valido (carta identità – passaporto – patente – permesso di soggiorno)
- CNS/CRS con il codice fiscale (durante la registrazione può essere necessario fotografarli e allegarli al modulo che compilerai)

Cosa fare per ottenere il codice SPID:

- registrati sul sito di uno degli otto Identity provider: ARUBA – INFOCERT – NAMIRAL – POSTE ITALIANE – REGISTER.IT – SIELTE – TIM – INTESA
- completa la procedura attraverso la modalità indicata dall'Identity provider da te prescelto: via webcam, o di persona, o tramite Carta Identità elettronica, CNS/CRS attiva o firma digitale

I tempi di rilascio dell'Identità SPID dipendono dai singoli Identity provider.

Altre informazioni al link <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>

Il codice SPID non ha scadenza e può essere richiesto più volte

CNS – Carta Nazionale dei Servizi/CRS – Carta Regionale dei Servizi (PC + lettore smartcard + PIN)

La registrazione e l'aggiornamento dei dati potranno essere effettuati indipendentemente dalla data di apertura dell'Avviso.

Una volta ultimata la fase di registrazione, l'utente deve profilarsi al sistema inserendo le informazioni richieste a video. Prima di procedere alla presentazione della domanda, potrebbe essere necessario attendere la validazione del profilo. La verifica della correttezza dei dati inseriti all'interno del sistema informativo è a cura esclusiva e di diretta responsabilità del soggetto richiedente.

¹ Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti)

Per maggiori informazioni e per richiedere supporto tecnico nell'accesso ai servizi e alle funzionalità di Bandi online, è possibile contattare il numero 800.131.151 oppure inviare una mail a bandi@regione.lombardia.it

Il destinatario deve compilare on line il modulo per richiedere la dote. Dopo aver inserito i dati richiesti, Bandi online genera automaticamente la **domanda di dote**, secondo lo schema di cui all'allegato 2.a.

Nella domanda di dote, il destinatario **seleziona un operatore accreditato** dalla lista approvata da Regione Lombardia degli operatori che hanno aderito alla manifestazione di interesse a partecipare alla presente iniziativa.

L'elenco degli operatori approvati è consultabile nel sito della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, all'indirizzo www.regione.lombardia.it.

La persona interessata a richiedere la dote individua all'interno di questo elenco l'operatore ritenuto più idoneo sia attraverso la consultazione del sito internet sia attraverso contatti interpersonali via mail o colloqui conoscitivi. **Una volta attivata la dote non è più possibile cambiare operatore.**

Alla domanda di dote occorre allegare i seguenti documenti:

- Certificazione di invalidità civile

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16,00 euro – ai sensi del DPR 642/1972. È possibile effettuare il pagamento in 2 modalità:

- a) A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.
- b) Il soggetto richiedente dovrà riportare, nell'apposito riquadro del modulo di presentazione della domanda di contributo, il numero identificativo (seriale) della marca da bollo utilizzata e dovrà poi provvedere ad annullare la stessa conservandone l'originale per eventuali controlli dell'amministrazione.

Una volta conclusa tale operazione, la procedura di presentazione della domanda dovrà essere completata con l'invio al protocollo, cliccando sull'apposito pulsante. Il sistema provvederà a protocollarla, comunicando il numero di protocollo ad essa associato.

Solo con il rilascio del protocollo on line, la domanda si intende correttamente presentata.

Le domande presentate con modalità difformi rispetto a quanto indicato non saranno istruite.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La *Dote Ritorno al lavoro* è assegnata con procedura a sportello, previa istruttoria di cui al successivo punto C.3.

Entro i 30 giorni successivi alla data di presentazione della domanda di dote, Regione Lombardia procede alla verifica di ammissibilità delle domande pervenute.

C.3 Verifica di ammissibilità delle domande

La verifica di ammissibilità delle domande sarà effettuata in relazione:

- 1) al possesso dei requisiti previsti dall'Avviso di cui al punto A.3, autodichiarati dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche attraverso la collaborazione di altri enti competenti, titolari delle banche dati di riferimento (es. INPS, collocamento mirato, COB, ecc):
 - residenza o domicilio in Lombardia
 - stato occupazionale
- 2) al rispetto dei termini e delle modalità di presentazione indicate nell'Avviso
- 3) alla completezza di informazioni e della documentazione richiesta:
 - scelta dell'operatore accreditato al lavoro, la cui manifestazione di interesse a partecipare al presente avviso sia stata approvata da Regione Lombardia
 - autocertificazione che attesti il rientro in ufficio rientro sul posto di lavoro dopo periodi di assenze a seguito di cure oncologiche o invalidanti
 - certificazione di invalidità civile pari o superiore al 70%

La verifica del requisito di assenza dal posto di lavoro di cui al punto A.3 sarà effettuata a cura dell'operatore attraverso l'acquisizione dei cedolini paga dai quali si evinca il numero totale delle giornate di malattia. Tale verifica dovrà essere effettuata prima dell'avvio della dote e la documentazione dovrà essere tenuta agli atti ed esibita in occasione dei controlli regionali.

C3.a Integrazione documentale

Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti **e integrazioni documentali** tramite il sistema informativo *bandi online*, qualora si rendessero necessari ai fini del completamento dell'istruttoria. In assenza di risposte nel termine indicato nella richiesta, la domanda si intenderà automaticamente respinta.

C3.b Comunicazione di ammissibilità della richiesta di dote

Nel caso in cui uno o più requisiti non siano rispettati, Regione Lombardia dichiara l'inammissibilità della domanda di dote.

L'esito è comunicato secondo l'ordine di presentazione cronologico delle domande sulla base della data di protocollo on line.al destinatario *tramite email* così come indicata nella domanda di dote sottoscritta dal destinatario.

In caso di ammissibilità della dote Regione Lombardia comunica all'operatore la concessione dell'agevolazione tramite sistema informativo bandi online, dando l'accesso automatico alla domanda di dote presentata dal cittadino per poter procedere all'erogazione della dote e alla successiva rendicontazione.

C.4 Adempimenti post concessione

Entro 30 giorni dalla data di approvazione della dote, il destinatario condivide con l'operatore selezionato, a seguito del colloquio specialistico, un **piano di intervento personalizzato (allegato 2.b)** che deve essere controfirmato con firma olografa dal destinatario della dote e dall'operatore.

Il piano di intervento personalizzato deve essere caricato a sistema dall'operatore e solo con il rilascio del protocollo on line, la dote si intende correttamente avviata.

In caso di non avvio entro i 30 giorni, la domanda di dote decade automaticamente.

Il piano di intervento personalizzato può essere modificato durante il periodo di fruizione della dote in base alle esigenze espresse dal destinatario.

C.5 Caratteristiche della fase di rendicontazione

Ai fini della determinazione del costo ammissibile, l'operatore predispose un apposito **timesheet** da compilare su base oraria, firmato olograficamente dal destinatario della dote e dalla risorsa umana impiegata per il singolo servizio descritto, e che dovrà contenere le seguenti informazioni minime:

- codice identificativo della dote
- dati di identificazione del beneficiario
- nome e cognome della risorsa umana coinvolta
- descrizione attività svolta
- periodo di riferimento
- ore dedicate (in coerenza con quanto previsto dal piano di intervento personalizzato)

Il timesheet, al termine della dote, deve essere controfirmato dal legale rappresentante dell'operatore accreditato.

Entro 60 giorni dalla conclusione della dote (corrispondente alla data dell'ultimo servizio registrato nel timesheet) e non oltre 240 giorni dalla data di ammissione al finanziamento della dote, l'operatore provvede all'invio della richiesta di liquidazione a Regione Lombardia, tramite sistema informativo *bandi online*.

L'operatore può presentare un'unica domanda di liquidazione a conclusione della dote.

Sulla base dei dati di rendicontazione inseriti, il sistema informativo genera automaticamente **la richiesta di liquidazione** contenente l'elenco dettagliato dei servizi fruiti dal destinatario e da rimborsare in nome e per conto del destinatario stesso.

La richiesta di liquidazione deve essere firmata digitalmente e corredata dai seguenti documenti:

- il documento contabile intestato a Regione Lombardia
- la relazione conclusiva, sottoscritta dall'operatore. Tale relazione, di massimo 5 cartelle/10mila caratteri, dovrà descrivere le attività e i servizi erogati, esplicitando i risultati conseguiti e la loro coerenza e correlazione con gli obiettivi prefissati.
- Il timesheet
- Il piano di intervento personalizzato aggiornato e definitivo, controfirmato con firma olografa dal destinatario della dote e dall'operatore
- la copia di eventuali fatture con relativo bonifico, quietanza di pagamento e copia del contratto stipulato

Nel caso in cui:

- la domanda di liquidazione, unitamente all'ulteriore documentazione prevista, non fosse pienamente conforme ai criteri di ammissibilità, Regione Lombardia potrà chiedere chiarimenti/integrazione della documentazione (con interruzione dei termini regolamentari per la liquidazione del contributo). Qualora i rilievi emersi dalle verifiche non fossero superati, Regione Lombardia potrà non riconoscere l'importo corrispondente;
- ulteriori verifiche, anche in loco, accertino l'esistenza di irregolarità, Regione Lombardia procederà al recupero delle somme indebitamente percepite

Il riconoscimento dei costi avviene a "processo" sulla base dei servizi effettivamente fruiti dal destinatario.

I calcoli saranno effettuati dal sistema informativo bandi online, sulla base dei dati inseriti nel piano di intervento personalizzato.

La rendicontazione darà evidenza del costo dei singoli servizi fruiti, calcolato sulla base dei parametri di costo previsti ai paragrafi B.2 e B.3.

C.6 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

Entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta di liquidazione da parte dell'operatore, Regione Lombardia rimborsa l'operatore in nome e per conto del destinatario della *Dote Ritorno al lavoro* e procede al pagamento dell'importo riconosciuto, subordinato alla fase di verifica della rendicontazione, sulla base dei servizi effettivamente erogati.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Inoltre, ai fini della concessione delle presenti agevolazioni occorre presentare i moduli antimafia – da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii in materia di antimafia - debitamente compilato e sottoscritto mediante apposizione di firma digitale o elettronica del legale rappresentante del soggetto beneficiario.

L'esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia comporterà la decadenza dall'agevolazione.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari e destinatari

Il destinatario della dote si impegna a:

- rispettare le indicazioni contenute nel presente Avviso.
- permettere l'accesso alle informazioni richieste nelle fasi di controllo finalizzata alla verifica dei requisiti da parte di Regione Lombardia.
- comunicare l'eventuale rinuncia alla dote.

L'operatore si impegna a:

- rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso.
- cooperare con Regione Lombardia in relazione alla *Dote Ritorno al lavoro* in ottica di leale collaborazione.
- fornire le informazioni e le integrazioni documentali eventualmente richieste da Regione Lombardia nei tempi indicati.
- comunicare a Regione Lombardia qualsiasi variazione rispetto alle condizioni dichiarate nella domanda di adesione.
- dare opportuna e tempestiva informazione circa eventuali variazioni relative all'accesso e alla fruizione da parte dei destinatari che rilevino ai fini della gestione dell'Avviso.
- assicurarsi che sia tenuta traccia, per ciascun servizio erogato anche da terzi, della frequenza (presenze e assenze), della tipologia di servizi fruiti e di ogni altro aspetto che concorre alla determinazione del valore della dote.
- non richiedere alcun pagamento alle persone che hanno fatto richiesta di dote.
- consentire e facilitare approfondimenti e controlli che Regione Lombardia e le altre Autorità competenti dovessero svolgere, anche in loco, in relazione alla dote, producendo le informazioni e la documentazione richiesta.
- assicurarsi che la documentazione necessaria a comprovare i requisiti previsti dall'avviso per l'accesso alla dote, a validare l'erogazione e la fruizione dei servizi sia conservata e archiviata nel rispetto delle disposizioni vigenti per almeno 5 anni dalla data di conclusione dell'intervento.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Qualora l'Amministrazione riscontrasse la presenza di eventuali irregolarità nella gestione della dote, così come dettagliato dalle disposizioni del presente Avviso, la stessa Amministrazione potrà procedere ad assumere i provvedimenti conseguenti, mediante la revoca della dote, il mancato riconoscimento degli importi relativi ai servizi erogati ed eventuali provvedimenti in ordine all'accreditamento.

Nel caso in cui il destinatario intenda rinunciare alla propria dote già approvata, è tenuto a darne tempestiva comunicazione scritta - come da **allegato 2.C** - all'operatore che provvederà a caricarla a sistema e a provvedere alla rendicontazione della dote per i servizi fruiti fino a tale data come risultanti dal timesheet.

Nel caso in cui il destinatario non abbia frequentato le attività previste nel PIP per 30 giorni di calendario e non risulti più raggiungibile da parte dell'operatore stesso, l'operatore deve comunicare tramite sistema informativo la rinuncia implicita, entro 5 giorni dalla scadenza dei suddetti 30 giorni (**allegato 2.D**) e provvedere alla rendicontazione della dote per i servizi fruiti fino a tale data come risultanti dal timesheet.

D.3 Proroghe dei termini

Eventuali richieste di proroga dei termini previsti nel presente avviso devono essere inoltrate per iscritto via pec all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it, indicando nell'oggetto "Dote Ritorno al lavoro – richiesta proroga dei termini".

Le richieste devono essere motivate e documentate sulla base di giustificati motivi oggettivi che abbiano impedito al destinatario di partecipare alle attività programmate.

Gli esiti delle richieste dei termini previsti dal presente Avviso saranno approvate dall'Ufficio competente con apposito Decreto.

D.4 Ispezioni e controlli

È facoltà di Regione Lombardia e degli organismi regionali competenti effettuare controlli documentali e in loco, anche senza preavviso, in ogni fase delle attività previste nel presente Avviso e anche a conclusione della dote, al fine di verificare la regolarità della documentazione e dei procedimenti amministrativi.

Gli operatori accreditati e gli altri soggetti che partecipano all'attuazione della Dote sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco da parte di tali soggetti.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura/a questo intervento, l'indicatore individuato è il seguente:

Numero di soggetti presi in carico - Numero (v.a.): 250

Customer satisfaction:

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che nella fase di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dirigente protempore della U.O. Mercato del Lavoro.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato **2.E**, di cui il destinatario dovrà prendere visione al momento della presentazione della domanda.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati sarà pubblicata sul B.U.R.L. e nel portale della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it, sezione bandi.

Nello stesso sito saranno reperibili i manuali per la corretta profilazione dei beneficiari e dei destinatari dell'intervento, nonché per la presentazione delle domande.

Per qualsiasi chiarimento o informazione relativa ai contenuti dell'Avviso è possibile rivolgersi alla U.O. Mercato del lavoro - DG Istruzione, Formazione e Lavoro, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica dedicata: ritorno-al-lavoro@regione.lombardia.it

Per l'assistenza tecnica relativa alle procedure informatizzate è possibile rivolgersi al numero verde 800 131 151 o scrivere a bandi@regione.lombardia.it

Per rendere più agevole la partecipazione al bando da parte di cittadini, imprese ed Enti Locali, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di cui **allegato 2.F**

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda scritta via mail agli uffici competenti, utilizzando il format **allegato 2.G:**

| | |
|-----------------------|--|
| <i>D.G.</i> | Istruzione, formazione e lavoro |
| <i>U.O./Struttura</i> | Mercato del lavoro |
| <i>Indirizzo</i> | Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano |
| <i>E-mail</i> | ritorno-al-lavoro@regione.lombardia.it |

La semplice **visione e consultazione dei documenti è gratuita**, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.10 Definizioni e glossario

B.U.R.L: Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia

PEC: Posta Elettronica Certificata

PIP: Piano di Interventi Personalizzato

D.11 Allegati/informative e istruzioni

Contenuti informativi specifici relativi agli eventuali allegati/informative previsti dal bando e istruzioni utili

Allegato 2.a - Domanda di dote

Allegato 2.b - Piano di intervento personalizzato

Allegato 2.c - Comunicazione di rinuncia espressa

Allegato 2.d – Comunicazione di rinuncia tacita

Allegato 2.e - Informativa relativa al trattamento dei dati personali

Allegato 2.f - Scheda informativa

Allegato 2.g - Richiesta accesso agli atti

D.12 Riepilogo date e termini temporali

Riepilogo delle tempistiche previste dal bando nelle diverse fasi

- 21 marzo 2019 – ore 12:00 - Apertura della piattaforma Bandi online per la presentazione delle domande
- Entro 30 giorni successivi alla data di presentazione della domanda di dote, Regione Lombardia verifica l'ammissibilità delle domande pervenute
- Entro 30 giorni successivi alla data di ammissione della dote, l'operatore carica a sistema il Piano di intervento personalizzato e dà avvio alla dote
- Entro 180 giorni successivi alla data di ammissione della dote, devono essere realizzate le attività previste dal PIP
- Entro 60 giorni dalla data di conclusione della dote e non oltre 240 giorni successivi alla data di ammissione della dote, l'operatore presenta la richiesta di rimborso tramite sistema informativo
- Entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta di liquidazione da parte dell'operatore, Regione Lombardia rimborsa l'operatore in nome e per conto del destinatario

Al fine del calcolo delle soglie temporali indicate, non dovrà essere conteggiato il mese di agosto e i giorni compresi tra il 24 dicembre e il 7 gennaio.